



Paris - Bruxelles - Frankfurt - London - Roma - Madrid - Zürich - Washington - Chicago - Auckland

Ministero della Giustizia
Dott.ssa Valeria Procaccini, Magistrato presso l'Autorità Centrale
Via Giulia 131
00186 ROMA

Milano, 12 gennaio 2009

Jugendamt

Gent.le Dott.ssa Procaccini,

Il CEED è stato interpellato in numerosi casi di sottrazione di bambini di nazionalità italiana e della loro « sparizione » legale nel territorio della Repubblica Federale Tedesca.

Il Suo ufficio, presso il Ministero della Giustizia a Roma, ci risulta essere il SOLO abilitato a ricevere e trasmettere alle giurisdizioni locali italiane le richieste delle autorità straniere, se conformi alle convenzioni dell'Aja e di Bruxelles II bis.

Potrebbe gentilmente confermarci se il Suo ufficio è tenuto a verificare la conformità delle richieste provenienti dalla Germania con il diritto europeo ed il diritto internazionale ?
E, in caso di risposta negativa, chi ne è incaricato presso la giurisdizione italiana ?

Come sicuramente saprà, i suoi omologhi tedeschi non sono in condizione di sentenziare liberamente negli affari di giustizia familiare. Le loro decisioni sono sottomesse al controllo previo di una istituzione politica locale, lo Jugendamt, che **non** è un servizio sociale paragonabile al servizio di assistenza sociale o all'ufficio dei minori del Suo paese.

Potrebbe per cortesia farci sapere in che misura i tribunali dei minori italiani, ai quali delegate il compito di giudicare del rientro o meno di minori verso il paese richiedente, la Germania, sono informati delle condizioni nelle quali sono rese le decisioni e le sentenze di giustizia familiare di quel paese ed inoltre, se conoscono il campo di applicazione delle loro decisioni ?

PregandoLa di volerci rispondere nel più breve tempo possibile, e ringraziandoLa fin d'ora, porgiamo distinti saluti

Olivier Karrer
CEED Paris
ceedeuropa@gmail.com

Indirizzo postale : Olivier Karrer
vice presidente CEED
189, Avenue A. Briand
F 94230 Cachan